

Martedì 31 marzo 2020

Antifona d'ingresso

Sta' in attesa del Signore,
prendi forza e coraggio;
tieni saldo il tuo cuore
e spera nel Signore. (Sal 27,14)

Colletta

Il tuo aiuto, Dio onnipotente,
ci renda perseveranti nel tuo servizio,
perché anche nel nostro tempo
la tua Chiesa si accresca di nuovi membri
e si rinnovi sempre nello spirito.

Prima lettura Nm 21,4-9

Il nostro Dio viene a salvarci.

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, gli Israeliti si mossero dal monte Or per la via del Mar Rosso, per aggirare il territorio di Edom. Ma il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti».

Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita».

Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 101

Signore, ascolta la mia preghiera.

Signore, ascolta la mia preghiera,
a te giunga il mio grido di aiuto.
Non nascondermi il tuo volto
nel giorno in cui sono nell'angoscia.
Tendi verso di me l'orecchio,
quando t'invoco, presto, rispondimi!

Le genti temeranno il nome del Signore
e tutti i re della terra la tua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion
e sarà apparso in tutto il suo splendore.
Egli si volge alla preghiera dei derelitti,
non disprezza la loro preghiera.

Fermiamoci un momento per incontrare il nostro Dio e lasciarci nutrire, consolare e animare dalla Parola di Dio. Preghiamo gli uni per gli altri, creiamo così una catena che ci unisce come vera famiglia di Dio e soprattutto ricordiamo i malati, i loro familiari e quanti già in questi giorni sono morti: il Signore dia loro la pace e la gioia di fare parte piena della comunione dei santi in paradiso.

Nella S. Messa che io e don Stefano celebriamo in forma privata e che potete seguire in streaming, siete tutti presenti con noi.

Il popolo si lamenta perché la condizione che trova nel cammino attraverso il deserto è estremamente dura. se la prendono con Mosè e con Dio! non si ricordano più la schiavitù d'Egitto e preferirebbero tornare indietro. E' quindi un a grave mancanza verso dio e verso Mosè . I serpenti che li avvelenano sono il segno che suscita il risveglio e riconoscono di avere peccato perché hanno rinnegato il Dio che li ha salvati e di nuovo chiedono la sua intercessione

E' necessario tornare a volgere lo sguardo verso Dio con fiducia!

Il serpente sul palo rivela la vittoria di Dio su questa grave sciagura e per noi cristiani è l'anticipo di Gesù innalzato sulla croce.

Ci interroghiamo sul nostro facile lamento e se davvero abbiamo lo sguardo fisso sul Signore Crocifisso, accogliendo da Lui la grazia e la misericordia del Padre.

E' solo staccandoci da uno sguardo miope fissato sul basso di noi stessi e volgerlo invece verso l'alto che possiamo trovare la salvezza!

Questo si scriva per la generazione futura e un popolo, da lui creato, darà lode al Signore: «Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario, dal cielo ha guardato la terra, per ascoltare il sospiro del prigioniero, per liberare i condannati a morte».

Canto al Vangelo (Gv 3,16)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Il seme è la parola di Dio,

il seminatore è Cristo:

chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Lode e onore a te, Signore Gesù!



Vangelo Gv 8,21-30

Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma **morirete nel vostro peccato**. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"»?».

E diceva loro: «**Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo**. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che **Io Sono, morirete nei vostri peccati**».

Gli dissero allora: «**Tu, chi sei?**». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

Disse allora Gesù: «**Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato**. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché **faccio sempre le cose che gli sono gradite**».

A queste sue parole, molti credettero in lui.

Parola del Signore

*Tu chi sei? Chiedono i farisei a Gesù!
Per potere rispondere a questa domanda
bisogna però mettersi sul piano di Gesù.
"Voi siete di quaggiù, io sono di lassù!"*

*E' necessario lasciarsi innalzare in alto con
Gesù per poter comprendere che Lui è
veramente Colui che è stato mandato dal
Padre e che porta tutto l'amore del Padre
verso i suoi figli.
La croce è il vero segno di salvezza che è
incomprensibile a chi appartiene a questo
mondo e si lega ad esso e non è disposto a
cambiare orizzonte.*

*Chiediamoci come è il nostro modo di
pensare, valutare, scegliere, decidere. agire:
è di quaggiù o di lassù?*

Vi ricordo che ogni sera alle ore 19:00 siamo invitati a partecipare alla novena per chiedere a maria Ss. la liberazione da questo male. Il collegamento con il nostro arcivescovo sul canale: youtube "12portebo"

ALLE ORE 12:00 VI INVITIAMO A SEGUIRE LA S. MESSA IN DIRETTA STREAMING TRASMESSA DALLA NOSTRA CHIESA INVERNALE.